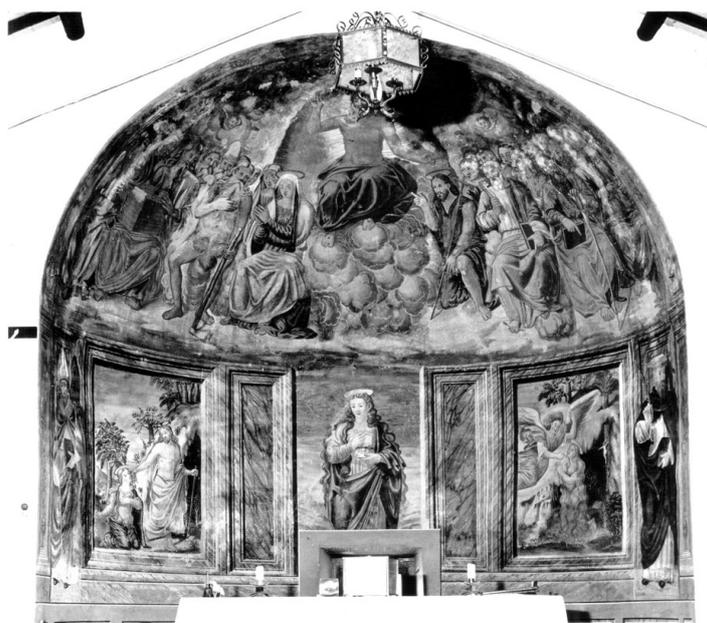


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00004582

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

OGTN - Denominazione /dedicazione Ciclo absidale con storie della Maddalena

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Maria Maddalena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	TR
<b>PVCC - Comune</b>	Arrone
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1572
<b>DTSF - A</b>	1572
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito umbro
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	500
<b>MISL - Larghezza</b>	430
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'umidità ha causato numerosi distacchi dell'intonaco dal muro e alterazioni della pellicola pittorica, particolarmente evidenti nel catino. Si scorgono alcune fenditure. Circa una decina d'anni fa, in occasione dei lavori di restauro dell'edificio, è stato eseguito lo zoccolo inferiore, che copre l'originale degradato, è stata riscoperta parte della figura del Santo a sinistra, sono stati eseguiti ritocchi alle figure.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Nel catino è raffigurato Cristo in gloria fra nubi attorniato da personaggi tratti dal Vecchio Testamento e dagli Apostoli; nel tamburo sono, a sinistra, Santo vescovo, a destra, S. Pietro martire, al centro la Maddalena affiancata da due storie della sua vita entro svecchiature in finto marmo. Nell'intradosso dell'arco è una decorazione a candelabro. In basso a sinistra uno stemma.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Storie della Maddalena. Personaggi: Santa Maria Maddalena; Gesù Cristo; Apostoli; San Pietro martire. Decorazioni: Candelabre. Strumenti del martirio: Croce. Araldica.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	nella decorazione a candelabre
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1572
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano volgare
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul crocifisso della storia destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MADDALENA
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Vitelleschi
<b>STMP - Posizione</b>	in basso/ a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	Leone rampante e due gigli
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La decorazione absidale è un'interessante testimonianza della pittura in Valnerina nella seconda metà del sec. XVI. L'ignoto pittore si caratterizza per un linguaggio un po' popolare, vivacemente illustrativo e caratterizzante, che si compone di ricordi tratti dalla pittura della prima metà del cinquecento, rappresentata nella zona dallo Spagna e dai suoi seguaci, come si può notare in particolare nel catino. A questi si sovrappongono elementi di un linguaggio cinquecentesco più maturo, con toni di estrosità tutta personale. Lo stesso pittore ha con tutta probabilità dipinto l'Ultima Cena nel refettorio del convento di S. Bernardino presso Montefranco. L'opera venne commissionata dalla famiglia Vitelleschi come suggerisce lo stemma.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	A.F.S.B.A.A.A.S. PG M693
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Cooperativa Beni Culturali a r. l. COO.BE.C. Spoleto

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Cicinelli A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Delogu G. F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Delogu G. F.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**